

COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CORRETTO
INSEDIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE.

Sessione Straordinaria Seduta Pubblica Convocazione AGGIORNAMENTO

L'anno duemilaNOVE, il giorno 03 del mese di GIUGNO ore 20,00 in Augusta
nella sala designata alle adunanze.

A seguito di regolari avvisi, notificati a mezzo del messo comunale a domicilio di ciascun
consigliere, con la presidenza del Sig. AMATO SALVATORE

E con l'assistenza del Vice Segretario Generale DOTT.SSA LUCIA CIPRIANO
si è riunito il Consiglio Comunale.

Consiglieri presenti

AMATO SALVATORE
BELFIORE SILVIA
CANNAVA' FABIO NATALE
CONTI ROBERTO
DI MARE GIUSEPPE
LICCIARDELLO DOMENICO
MARINO MARIO
MESSINA CARMELO
MICELI MARIA RITA
PASQUA DANIELA
PONZIO SALVATORE
RAMACI GIUSEPPE
RANNO CARMELO
RAVALLI GIUSEPPE
RINZIVILLO SANTO CONCETTO
ROMANO CARMELO
SALAMONE PAOLO
SALAMONE SEBASTIANO
SCEVOLI SEBASTIANO
SESSA FRANCESCO
SICUSO CARMELO
TRIPOLI ALESSANDRO
TROVATO CARMELO
VALVO ROSA

Consiglieri assenti

CASILLI FERNANDO
LOMBARDO SEBASTIANO
MORELLO GIULIO
NEGRO CARMELO
SORTINO AGATA
TERNULLO BIAGIO

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il
seguente oggetto all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE.

E' presente, altresì, il Geometra Sulano delegato Dirigente di Settore Ing. Petracca.

Assistono alla seduta il Vice Sindaco Geraci e gli Assessori Cammalleri e Contento.

Preliminarmente su proposta del Presidente ed unanime approvazione dell'Assemblea, espressa per alzata e seduta vengono nominati scrutatori i Consiglieri Ponzio, Ramaci e Rinzivillo.

Successivamente intervengono :

ROMANO : " Per fatto grave " chiede di capire che cosa sta succedendo per quanto riguarda la mancata raccolta dei rifiuti ed a tal proposito riferisce che lungo la strada provinciale del Monte all'altezza della chiesa poichè i cassonetti della raccolta dei rifiuti sono stracolmi i rifiuti sono sparsi lungo la strada. Rivolgendosi al vice Sindaco chiede di capire a che punto è l'accordo che è stato raggiunto ed a tal proposito auspica che ci sia un pò di rispetto tra l'azienda incaricata per la raccolta dei rifiuti e l'Amministrazione. Lamenta che l'Amministrazione sta spendendo molti soldi per feste e per spettacoli.

A questo punto entra in aula il Consigliere Morello, il numero dei presenti si eleva a 25.

PRESIDENTE : Cede la parola al vice Sindaco Geraci.

VICE SINDACO GERACI : Riferendosi all'intervento del Consigliere Romano premette che l'Amministrazione non deve fare nessun tipo di accorda con l'azienda incaricata per la raccolta dei rifiuti. Comunica che la Società Pastorino, incaricata della raccolta dei rifiuti, ha fatto una comunicazione di sciopero per il ritardo del pagamento di quanto dovuto ed a tal proposito tiene a ricordare le difficoltà finanziarie che gli enti locali stanno attraversando in questo periodo. Fa presente che l'Amministrazione ha chiesto alla Società Pastorino di attendere qualche giorno perché ritiene che a breve si possa provvedere al pagamento delle somme dovute. In merito a quanto fatto rilevare dal predetto Consigliere circa la presenza dei rifiuti lungo la strada ritiene che l'Amministrazione possa fare poco in quanto è un fatto che rientra nel buono costume del cittadino. In riferimento al dispendio di denaro da parte dell'Amministrazione per la realizzazione di feste e di spettacoli tiene a precisare che l'Amministrazione fino ad oggi non ha fatto nessun tipo di spreco per feste e per spettacoli

ROMANO: Chiede perché il Bilancio non sia arrivato in Consiglio.

VICE SINDACO GERACI: Risponde al Consigliere Romano , dicendo che il Bilancio è stato presentato per tempo , attualmente si stanno aspettando i Revisori che lo consegnano per portarlo ai Consigli di Quartiere e poi approdare in aula .

SALAMONE S: : Fa riferimento ai lavori che si stanno effettuando a S.Biagio per quanto concerne i servizi igienici del Consiglio Comunale e chiede se tra i lavori sono stati previsti anche quelli che riguardano l'abbattimento delle barriere architettoniche per i diversamente abili .

PRESIDENTE: Rivolgendosi al Consigliere Salamone chiarisce di essersi interessato per risolvere il problema dei servizi igienici e comunica che sono stati ripristinati quelli già esistenti , dice di aver ricevuto rassicurazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche quindi questo è un lavoro che verrà fatto in un secondo momento. Precisa ancora che per poter realizzare un bagno per handicappati , occorrono delle misure specifiche ed in particolare devono essere almeno 2 mt x 2 mt , per cui questo lavoro potrà essere fatto in un secondo momento quando si stabilirà di fare una scala mobile .

A questo punto entra in aula il Sindaco .

PRESIDENTE: Passa alla trattazione del punto posto all'o.d.g. avente per oggetto: " Approvazione regolamento comunale per il corretto insediamento degli impianti di telecomunicazione " di cui alla proposta di deliberazione allegata alla presente sotto la lettera " A " per farne parte integrante e sostanziale.

Presenta poi il Geom. Sulano incaricato dall'Ing. Petracca, assente per sopravvenuti impegni, di relazionare in merito e ricorda che nel corso della precedente seduta l'ing Petracca ha dato lettura del dispositivo dell'atto e sono stati discussi ed approvati i primi 11 articoli così come emendati .

A questo punto entra in aula il Consigliere Casilli , il numero dei presenti si eleva a 26.

ROMANO : Ricorda che durante la seduta precedente si è rimasti in attesa che arrivasse il dirigente per iniziare la trattazione dell'argomento in trattazione ma che, ai fini della validità dell'atto, pensando che il proponente dell'atto fosse il dirigente Ing. Petracca, quando successivamente è entrato in aula l'Ing. Petracca e fu chiesto che cosa ne pensasse sulla materia pur rimanendo personalmente perplesso si è andati avanti nella trattazione. Chiede al Segretario, se quell'atto a tutti gli effetti ha valore di legge oppure presenta dei vizi perché dice di essere convinto che quando cambia il dirigente l'atto deve essere fatto proprio dal nuovo dirigente e deve farlo esprimendo il parere. Ritiene quindi che la proposta doveva essere recepita dal nuovo dirigente esprimendo nuovamente il parere ed apponendo la propria firma . Evidenzia che in questo caso si tratta di un regolamento ma che si sarebbe potuto trattare di un atto di importanza più rilevante. Ritiene che il nuovo dirigente non avendo prima fatto suo

l'atto proposto da un altro dirigente non avrebbe potuto relazionare. Fa rilevare altresì che questa sera non è presente neanche il dirigente che ha sostituito il precedente ma è presente un sostituto del nuovo dirigente

PRESIDENTE : Ricorda che l'Ing. Petracca ha sostituito il precedente dirigente Arch. Pizzo ma che il predetto, pur non avendo apposto la propria firma sull'atto, durante la precedente seduta ufficialmente ha relazionato all'interno del Consiglio e lo ha condiviso ed infatti si è anche proceduto alla votazione dei singoli articoli fino all'art 11.

SEGRETARIO : Fa presente che negli atti amministrativi così come negli uffici c'è la continuità perché se così non fosse cambiando il dirigente verrebbe meno tutto ciò che è stato fatto. Fa presente, altresì, che qualora il dirigente che sostituisce il precedente non dovesse condividere una proposta predisposta da quest'ultimo la avrebbe dovuta ritirare ma poiché ciò non si è verificato l'atto è valido e viene sottoposto al Consiglio Comunale.

RAVALLI : Ritiene che il ruolo del Consiglio Comunale è quello di condividere o meno l'impostazione di un atto e che eventualmente qualora non si dovesse condividere qualche punto detto organo può chiedere la modifica ma non si può entrare nel merito dell'atto medesimo in quanto il proponente non è il Consiglio Comunale bensì l'Ufficio. Dice di non condividere il pensiero del Consigliere Romano perché è dell'avviso che pur non essendo presente questa sera in aula l'Ing. Petracca per impegni che lo occupano altrove ma è anche vero che lo stesso ha avuto la delicatezza di mandare un suo delegato nella persona del Geometra Sulano che è una persona titolata.

CONTI : Dopo avere appreso che, forse per problemi personali, l'Ing. Petracca non ha potuto assicurare la sua presenza in aula ha delegato il Geometra Sulano ritiene, però che quest'ultimo, non essendo un dirigente, qualora dovessero essere proposte degli emendamenti non è titolato ad esprimere il parere sulla regolarità tecnica. Ritiene che, qualora il Consiglio è propenso a continuare i lavori, si può dare lettura degli articoli che saranno approvati successivamente quando sarà presente il dirigente che esprimerà il proprio parere sugli eventuali emendamenti proposti. Ritiene che il Geometra Sulano può dare il supporto dal punto di vista tecnico e quindi è dell'avviso di fare un lavoro preliminare e, qualora dovessero essere proposti emendamenti, rinviare la votazione ad una prossima seduta consiliare alla presenza dell'Ing. Petracca che esprimerà il proprio parere sugli eventuali emendamenti.

PRESIDENTE : E' dell'avviso di continuare la trattazione dell'argomento.

SALAMONE S. : Preliminarmente fa rilevare che i redattori del regolamento in trattazione sono il geometra Sulano, la Dott.ssa Messina e il dirigente Architetto Pizzo. Successivamente riferisce di avere notato che il regolamento in trattazione è

analogo al regolamento del Comune di Pisa. Ritiene che ciò non è un problema ma chiede ,a chi lo ha redatto, come mai in quello in discussione è saltato solamente qualche articolo rispetto a quello del sopracitato Comune di Pisa.

PRESIDENTE : Invita il geometra Sulano a dare lettura dei successivi articoli della proposta del regolamento a partire dall'art. 12 .

GEOM. SULANO : Dà lettura di detti articoli che posti dal Presidente in votazione, per alzata e seduta, vengono approvati nel modo seguente :

Art. 12 :

ROMANO : Chiede di sapere quale è la motivazione che dà l'Amministrazione.

GEOM. SULANO : Chiarisce che la motivazione per quanto concerne l'autorizzazione provvisoria e che vengono effettuate delle verifiche tendenti ad accertare se l'area è idonea per quanto riguarda l'installazione. Queste sono delle autorizzazioni provvisorie cioè vengono installate delle apparecchiature e verificano se quella zona è idonea o meno per quanto riguarda la emanazione dei campi elettromagnetici. Fa presente che prima dell'installazione fanno un monitoraggio e viene verificato se effettivamente quelle aree sono idonee o meno, chiaramente previo parere degli enti competenti quali l'A.R.P.A e dell'A.U.S.L che sono gli enti competenti che vanno a verificare se effettivamente queste operazioni che compiono sono sempre contenute all'interno della legge quadro n. 31/2006.

L'art. 12 Come proposto viene approvato con 23 voti favorevoli e 3 contrari
(Ramaci, Romano e Salamone P.)

Art. 13 Approvato con 23 voti favorevoli e 3 contrari (Ramaci, Romano e Salamone P.)

Art. 14 :

DI MARE : Chiede di sapere come mai l'importo viene determinato dal dirigente. Dato che con questo regolamento è stato creato il G.T.V. ritiene più opportuno che questa decisione fosse delegata all'intero organo collegiale formato da tutti i rappresentanti piuttosto che delegare questo potere soltanto al dirigente.

GEOM. SULANO : Ritiene che quanto proposto dal Consigliere Di Mare possa essere inserito che può essere determinato sia dal gruppo tecnico di valutazione e sia dal dirigente.

DI MARE : Propone di emendare l'art. 14 con quanto da egli evidenziato.

MESSINA : Non comprende perché si debbano delegare altre persone dal momento che essendo nel territorio di Augusta gli introiti debbono essere corrisposti al Comune.

PRESIDENTE : Invita il Consigliere Di Mare a spiegare l'emendamento proposto.

DI MARE : Chiarisce che con l'art. 14 l'importo viene determinato in via generale dal dirigente con proprio atto e non a chi è destinato il diritto di istruttoria. Chiarisce altresì che poiché è stato creato un gruppo di lavoro tecnico di valutazione egli propone di non accentrare questa decisione solo in una persona ma di delegare questa decisione al gruppo tecnico di valutazione.

MESSINA : Ritiene che il gruppo tecnico deve valutare la qualità del lavoro svolto ed effettuare il monitoraggio ma poiché viene effettuato nel territorio del Comune di Augusta è dell'avviso che i proventi vadano al Comune di Augusta.

A questo punto entra in aula il Consigliere Ternullo, il numero dei presenti si eleva a 27.

DI MARE : Spiega che la sua proposta è riferita solamente alla scelta del diritto di istruttoria e poiché esiste un gruppo tecnico di valutazione formato dagli uffici comunali spiega che la sua proposta è la seguente : che il diritto di istruttoria venga determinato dal gruppo tecnico di valutazione anziché solo dal Dirigente.

PRESIDENTE : Cede la parola al vice Sindaco Geraci..

VICE SINDACO GERACI : Riferisce di avere chiesto chiarimenti al Geom. Sulano il quale gli ha fatto notare che si tratta di componenti esterni quali ad esempio quelli dell'A.R.P.A. che hanno delle caratteristiche diverse e potrebbero anche non far parte nel merito della scelta del costo dell'istruttoria e quindi riferisce di condividere la proposta solo da un punto di vista tecnico mentre ritiene che questi componenti non abbiano ne alcun titolo e ne alcun diritto di potere stabilire un importo.

A questo punto si allontanano dall'aula i Consiglieri Ramaci, Salamone P. e Sicuso, il numero dei presenti si riduce a 24.

DI MARE : Chiarisce che, così come riportato nell'art. 8 del regolamento, il G.T.V. è composto da componenti degli uffici comunali coinvolti SUAP edilizia privata, urbanizzazione primaria, patrimonio ed ambiente nonché dai rappresentanti dell'A.R.P.A. dell'A.U.S.L. e degli enti preposti. Propone di aggiungere le seguenti parole : " Previo parere del gruppo tecnico di valutazione "

VICE SINDACO GERACI : Chiarisce che è sempre il dirigente che stabilisce la determinazione dell'istruttoria e che firmando si assume l'onere indipendentemente da qualunque parere.

A questo punto su proposta del Presidente ed unanime approvazione dell'Assemblea, espressa per alzata e seduta, viene nominato scrutatore il Consigliere Conti in sostituzione del Consigliere Ramaci assente.

DI MARE : Ritira la proposta.

L'art. 14 Approvato all'unanimità.

Art. 15 Approvato all'unanimità.

Art. 16 Approvato all'unanimità.

Art. 17 Approvato all'unanimità.

Art. 18 :

SALAMONE S: Chiede perché al comma 6 del predetto art. 18 è previsto che il 50% degli impianti è sottoposto ad un programma di monitoraggio e non il 100% degli stessi .

GEOM.SULANO : Risponde al consigliere Salamone dicendo che c'è sempre un minimo da stabilire e di solito è sempre il 30% o 20% dei controlli che effettua l'Arpa .

SALAMONE: Chiede chi ha stabilito tale parametro .

GEOM. SULANO: Ribadisce che in genere il parametro è stabilito al 20 - 30% mentre in questo caso si è arrivati al 50% anche se al di là di questo , ogni cittadino ha la possibilità di fare richiesta per la verifica dell'esposizione elettromagnetica al Comune stesso ed il Comune ha l'obbligo di provvedere , così come fa l'Arpa che è un Ente pubblico , il 50 % riguarda il controllo che ha il Comune sul territorio.

SALAMONE S. : Presenta una proposta di modifica e cioè all'inizio del 6° comma di sostituire le parole "almeno il 50% degli impianti è sottoposto " con le parole " tutti gli impianti sono sottoposti ad un programma di monitoraggio " , quindi tutti altrimenti salta quello che è il motivo precauzionale che non si fa altro che raccomandare .Fa riferimento ai controlli e chiede se c'è una legge che preveda che sia l'Arpa a fare i controlli.

GEOM. SULANO: Fa rilevare che per quanto concerne il monitoraggio degli impianti, in qualsiasi momento gli stessi possono essere monitorati e verificati dall'Arpa, in questo caso è il Comune che garantisce al cittadino un minimo del 50% del controllo che effettua sul territorio .

DI MARE : Fa riferimento ai controlli e chiede se c'è una legge che prevede che sia l'Arpa ad effettuare i controlli, su segnalazione dell'Amministrazione .

GEOM. SULANO: Chiarisce che l'Ente preposto per legge è l'Arpa , che ha le strumentazioni idonee per effettuare le misurazioni, poi ci sono delle Società che possono effettuare delle verifiche ma queste le fanno dietro corrispettivi di denaro mentre l'Arpa li effettua a costo zero .

L'art. 18 con l'emendamento proposto al 6° comma dal Consigliere Salamone S. viene approvato all'unanimità.

ART 19 :

SALAMONE S. Chiede un chiarimento in riferimento al comma 4 del predetto art. nella parte in cui recita : -"l'Amministrazione comunale diffida il soggetto inadempiente all'immediata riconduzione entro i limiti" e chiede entro quali limiti temporali e cioè entro 30 giorni o 10 giorni.

GEOM. SULANO: Chiarisce che in caso di diffida il limite temporale fissato è di trenta giorni.

L'ART. 19 Approvato all'unanimità.

ART. 20 Approvato all'unanimità

ART. 21

SALAMONE S. : Ricorda che durante la precedente seduta su proposta del Consigliere Conti è stato aggiunto all'art. 8 il seguente comma 3° " Il 15% dei proventi derivanti da tali installazioni è destinato a campagne di divulgazione e controllo alla cittadinanza " e chiede se può essere richiamato anche nell'articolo in trattazione.

L'Art. 21 come proposto viene approvato all'unanimità

ART. 22 Approvato all'unanimità

ART. 23 Approvato all'unanimità

SALAMONE S.: Propone di aggiungere un ultimo articolo che preveda la presentazione in Consiglio Comunale una cartografia nella quale vengano evidenziati gli impianti che sono operativi e quelli che lo saranno successivamente e ciò perché nel corso della precedente seduta fu chiesto all'Ing. Petracca se il Comune era a conoscenza di tutti i ripetitori installati nel territorio.

GEOM. SULANO : Chiarisce che in merito a quanto evidenziato dal Consigliere Salamone S. verrà avanzata una richiesta ai vari gestori di avere tutti gli atti autorizzativi in loro possesso ed una cartografia con l'indicazione della mappatura degli impianti che sono stati installati all'interno del territorio comunale. A seguito di ciò verrà fatta una cartografia aggiornata da cui risulteranno sia quelli preesistenti e sia quelli in corso di aggiornamento.

DI MARE : Per dichiarazione di voto fa presente che tranne per l'art. 4 il suo voto è favorevole all'intero regolamento perché il Comune si sta dotando di un atto utile ed importante per la cittadinanza e ciò anche perché nel corso della precedente seduta è stato detto che in mancanza di un regolamento non si può fare niente. Rivolge l'invito alla presidenza di aggiornare il Consiglio sulla situazione attuale e cioè quante antenne sono state installate, quante richieste giacciono presso i vari uffici, quale è il progetto che è stato realizzato dalla società a cui l'Amministrazione ha affidato l'incarico e quali risultati ha prodotto questo progetto. Conclude l'intervento rivolgendo l'invito al Consiglio Comunale di non limitarsi semplicemente a votare il regolamento che è stato presentato ma di capire quale è lo stato dei fatti attualmente.

VICE SINDACO GERACI : Riferisce di avere contattato l'Ing. Petracca il quale gli ha riconfermato che fa proprio l'intero contenuto dell'atto cosa che già aveva fatto durante la precedente seduta essendo presente ed avendo relazionato in merito.

PRESIDENTE : Pone in votazione, per alzata e seduta, nel suo complesso il regolamento proposto composto da 23 articoli con gli emendamenti apportati nel corso della precedente e della presente seduta che viene dall'Assemblea approvato alla unanimità .

Conseguentemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente sotto la lettera " A " nonché la proposta di regolamento ad essa allegato;

Visto l'esito della votazione espressa sui singoli articoli del regolamento;

Visto l'esito della votazione espressa nel suo complesso sul regolamento così come emendato nel corso della precedente e presente seduta ;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente sotto la lettera " A " per farne parte integrante e sostanziale nonché il regolamento ad essa allegato con gli emendamenti apportati a quest'ultimo nel corso della precedente e della presente seduta.
- 2) Dare atto che il regolamento approvato è allegato alla presente sotto la lettera " B " per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente avendo esaurito la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno dichiara conclusa la seduta. Sono le ore 21,30.

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere... Data.....	SETTORE..... SERVIZIO..... IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere... Data.....	UFFICIO DI RAGIONERIA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.	
Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 55, comma 5°) Il relativo impegno di spesa, per complessive Lire viene annotato Sul Cap..... Cod. Del bilancio IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Data.....		

F.TO IL CONSIGLIERE ANZIANO F.TO IL PRESIDENTE F.TO IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 DOTT. RANNO CARMELO SIG. AMATO SALVATORE DOTT.SSA LUCIA CIPRIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **19 GIU. 2009** al **03 LUG. 2009**
Augusta, 24 LUG. 2009

F.TO IL MESSO COMUNALE
 GIUSEPPE CACCIAGUERRA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica - su conforme certificazione del messo comunale- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio pergiorni consecutivi decorrenti dal **19 GIU. 2009**
 al **03 LUG. 2009** a norma dell'art.11 della L.R. 3-12-1991 n. 44.
 Dalla Residenza Municipale, li **24 LUG. 2009**

F.TO IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 DOTT.SSA LUCIA CIPRIANO

- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 L.R. 44/91.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R. 44/91

AUGUSTA.....*24 LUG. 2009*

F.to Il Vice Segretario Generale

Lucia CIPRIANO

COMUNE DI AUGUSTA

Per copia conforme ad uso amministrativo.
 Augusta

IL SEGRETARIO GENERALE